



SCHEDA BANDO

# MICROCREDITO DI LIBERTÀ

<b>Bando</b>	<b>Microcredito di Libertà</b>
<b>Risorse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Finanziamento a tasso 0 fino a 10mila euro per superare una momentanea difficoltà finanziaria;</li> <li>• Finanziamento a tasso 0 fino a un importo massimo di 50mila euro per avviare o sviluppare iniziative imprenditoriali;</li> <li>• Assistenza gratuita di un tutor di microcredito, sia nella fase istruttoria che durante il periodo di ammortamento;</li> <li>• Corsi gratuiti di formazione all'educazione finanziaria e all'autoimprenditorialità</li> </ul>
<b>Ente</b>	<b>Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri</b>
<b>Obiettivi</b>	Il Microcredito di Libertà promuove l'inclusione sociale e finanziaria delle donne che hanno subito violenza, agendo su quella particolare forma che è la violenza economica, ovvero il controllo esercitato sull'autonomia di una persona, al fine di renderla completamente dipendente da sé, come accade quando un uomo impedisce alla donna di lavorare, di gestire il suo denaro, o la costringe a sottoscrivere impegni economici.
<b>Tipologia attività finanziabili</b>	<p>Il Microcredito di Libertà si suddivide in due misure differenti:</p> <p><b>Microcredito sociale</b> (solo a titolo esemplificativo e non esclusivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spese mediche</li> <li>• Spese per l'istruzione scolastica e la formazione propria e dei figli</li> <li>• Spese connesse alla ricerca di una nuova situazione abitativa</li> <li>• Spese per la messa a norma degli impianti della propria abitazione principale e per la riqualificazione energetica</li> <li>• Spese per i servizi di trasporto</li> </ul> <p><b>Microcredito imprenditoriale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisto di beni (incluse le materie prime) o servizi connessi all'attività e alla vendita</li> <li>• Pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti soci lavoratori</li> <li>• Spese per corsi di formazione aziendale</li> </ul>

<b>Destinatari</b>	<p>Le donne residenti in Italia, purché in regola con le leggi italiane assistite dai Centri Anti Violenza oppure ospiti nelle Case Rifugio che non troverebbero facilmente accesso al tradizionale credito bancario.</p> <p>Due tipologie: Microcredito sociale e Microcredito imprenditoriale: Il microcredito sociale è destinato a donne in condizione di transitoria difficoltà finanziaria, mentre il microcredito imprenditoriale è destinato a donne che vorrebbero realizzare un progetto imprenditoriale:</p> <p>Devono essere lavoratrici autonome o libere professioniste titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo cinque dipendenti oppure imprese con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Imprese individuali, anche neocostituite, titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo cinque dipendenti;</li><li>• Società di persone, società tra professionisti, s.r.l. semplificate e società cooperative, associazioni, anche neocostituite, titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo 10 dipendenti.</li></ul> <p>(Sono escluse le richiedenti che svolgono attività economiche con codice Ateco: “A Agricoltura, Silvicoltura”)</p>
<b>Data scadenza</b>	Fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non dopo il 10 novembre 2024.



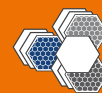
[www.pensiamoasud.eu](http://www.pensiamoasud.eu)



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*



**COMUNE DI  
MUSSOMELI**



**CONFAPI**  
SICILIA